



**DIVISIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE, FACILITY E SPORT
AREA SPORT E TEMPO LIBERO
S. GESTIONE SPORT**

DEL 426 / 2021

24/05/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 24 MAGGIO 2021

(proposta dalla G.C. 09 aprile 2019)

Sessione del rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
AZZARA' Barbara	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	SCANDEREBECH Federica
CARLEVARIS Cinzia	MAGLIANO Silvio	SGANGA Valentina
CARRETTA Domenico	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CARRETTO Damiano	MENSIO Federico	TISI Elide
CHESSA Marco	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
CURATELLA Cataldo	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio
FERRERO Viviana	NAPOLITANO Vincenzo	
FOGLIETTA Chiara	PAOLI Maura	
FORNARI Antonio	PARLACINO Francesca	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché le Assessorato e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale FERRARI Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE IN GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "VILLA GLICINI" SITO IN VIALE CEPPI 5. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Finardi, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

L'impianto sportivo comunale sito in viale Ceppi n. 5, conosciuto come "Villa Glicini", fu sede storica ottocentesca della prima "Società Ginnastica di Torino", diventando dal 1954 sede dell'altrettanto storica attività del "Club Scherma Torino". La struttura, che nel corso del XX secolo è stata acquisita al patrimonio della Città di Torino, è costituita dalla "Palazzina dei Glicini", un immobile storico e prestigioso compreso in un lotto di circa 5.200 metri quadrati e situato all'interno del Parco del Valentino, a due passi dall'omonimo Castello e dalla Promotrice delle Belle Arti.

L'impianto è oggetto di verifica in merito ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

La Città, con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 marzo 2005 (mecc. 2005 00174/010), esecutiva dal 4 aprile 2005, ha approvato la concessione in regime di gestione sociale a favore del CST (Club Scherma Torino) per il periodo compreso dal 4 aprile 2005 al 3 aprile 2015.

Con deliberazione del 15 novembre 2011 (mecc. 2011 05554/010), esecutiva dal 29 novembre 2011, la Giunta Comunale ha approvato la proroga della durata della concessione fino al 31 dicembre 2021, accogliendo le richieste avanzate dal concessionario, al fine di consentire al medesimo di avere i requisiti per partecipare al Bando regionale Legge Regionale n. 93/1995 - Invito per la concessione di contributi relativi a interventi per l'impiantistica sportiva - anno 2011, in applicazione dell'articolo 8 comma 7 del Regolamento Comunale n. 295, che prevede per l'appunto la possibilità di prorogare la durata delle concessioni per il tempo strettamente necessario a consentire l'accesso da parte del concessionario ai finanziamenti regionali.

Nei primi mesi dell'anno 2019 si è accertato che la durata di tale proroga era stata determinata in modo erroneo, in quanto era stata commisurata sull'ipotesi, poi risultata non corrispondente ai fatti, che il concessionario avesse richiesto un finanziamento regionale volto all'abbattimento degli interessi di un mutuo (periodo minimo di possesso richiesto dalla Regione: pari alla durata del mutuo), quando invece la richiesta aveva riguardato puramente un finanziamento a fondo perduto, poi effettivamente ottenuto (periodo minimo di possesso richiesto dalla Regione: 6 anni).

Per tali ragioni, e in considerazione della valutazione degli interessi coinvolti e primariamente dell'interesse pubblico, con deliberazione in data 5 marzo 2019 (mecc. 2019 00614/010), dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato l'accertamento e modifica della

durata della concessione al CST, riconducendo la proroga al termine legittimo del 31 dicembre 2016 con conseguente decadenza del concessionario Club Scherma Torino, prevedendo la riconsegna dell'impianto al termine della stagione sportiva 2018/2019, al 31 agosto 2019.

Con determinazione dirigenziale in data 8 marzo 2019 (mecc. 2019 41047/010), si è preso atto di quanto approvato dalla Giunta Comunale con il provvedimento deliberativo sopra citato.

Il concessionario uscente ha quindi presentato ricorso avanti il Tar Piemonte per l'annullamento del provvedimento di decadenza approvato dalla Città. Con sentenza n. 263 pubblicata il 6 maggio 2020 il Tar Piemonte ha respinto il ricorso del concessionario uscente, il quale ha presentato appello avanti il Consiglio di Stato. In data 29 gennaio 2021 prot. 206 è pervenuta nota del Servizio Avvocatura Comunale con la quale è stato comunicato all'Area Sport e Tempo Libero che l'organo giurisdizionale di secondo grado ha respinto con sentenza n. 858/2021 il ricorso del Club Scherma Torino asd.

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre provvedere all'approvazione dell'esternalizzazione in gestione sociale dell'impianto in oggetto, la cui consistenza è dettagliata nelle n. 8 (otto) allegate planimetrie (allegato 1 bis), che ricomprende:

- un fabbricato in muratura e relative pertinenze in cui è possibile praticare attività di scherma, ginnastica e fitness/attrezzistica;
- area esterna composta da:
 - 2 campi da tennis in terra rossa, illuminati;
 - 1 campo da calcetto in sintetico con impianto di illuminazione e relative tribune;
 - piscina estiva;

l'area complessiva risulta di metri quadrati 5.200 circa, di cui metri quadrati 755 di manufatti. E' identificata al catasto fabbricati: foglio 1336, particella 36, sub. da 3 a 8.

L'istituto della concessione di servizi pubblici in regime di gestione sociale, come previsto dal vigente Regolamento Comunale n. 295, consente di armonizzare la necessità di utilizzo dell'impianto per fini pubblici con l'esigenza di conferire efficienza alla gestione, anche attraverso il contributo del Comune in termini di compartecipazione alle spese per utenze e riduzione del canone concessorio, a fronte della gestione sociale effettuata dal concessionario.

In considerazione delle finalità sociali che devono connotare l'impianto sportivo pubblico e delle potenzialità economico-gestionali che caratterizzano la struttura "Villa Glicini", questa Amministrazione individua le seguenti linee guida che dovranno informare la procedura di esternalizzazione e lo schema di convenzione:

- al fine di garantire la continuità della storica tradizione dell'impianto e di salvaguardare la pratica, la formazione e l'eccellenza agonistica nella relativa disciplina, lo sport caratterizzante Villa Glicini dovrà rimanere la scherma;
- le strutture impiantistiche dedicate al tennis e al calcio a cinque e gli altri spazi della struttura riguardano attività sportive di pubblico interesse e dovranno pertanto essere vincolate al regime tariffario previsto dall'Amministrazione e garantire adeguati ritorni sul piano sociale, che saranno definiti dal bando di gara (esempio: Estate Ragazzi con posti in convenzione, attività formative e promozionali nei confronti delle scuole, eccetera). Potranno, relativamente a queste parti dell'impianto, essere ammesse soluzioni impiantistiche diverse, su proposta dei concorrenti, qualora compatibili con la destinazione dell'impianto e fermo restando il loro carattere di pubblico interesse;
- le palestre dedicate al fitness e all'attrezzistica, la sauna, la piscina estiva, che per le sue caratteristiche dimensionali e strutturali non può essere considerata idonea all'attività agonistica, potranno rappresentare la componente sportiva "di mercato", funzionale al raggiungimento degli equilibri economico-finanziari e in grado di consentire al concessionario di formulare una proposta agli utenti libera da particolari vincoli e clausole sociali o tariffarie, se non quelle generali richieste dalla normativa. Per quanto riguarda questa componente dell'impianto, il concessionario dovrà corrispondere l'intera quota relativa alle utenze e dovrà corrispondere il canone patrimoniale per intero, come da relazione di perizia del 26 giugno 2020, prot. 1570, elaborata dall'Ufficio

Valutazioni della Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport, e conservato agli atti del Servizio Gestione Sport. Sono ammesse proposte di innovazione e ristrutturazione in sede di gara, purché compatibili con la struttura e la sua destinazione;

- il bar/ristorante con le sue aree di pertinenza rappresenta la parte propriamente commerciale dell'impianto e potrà essere gestito direttamente dal concessionario o attraverso terzi, secondo quanto prevede il Regolamento Comunale n. 295. Le spese di utenza e il canone patrimoniale interamente a carico del concessionario.

Il concessionario dovrà inoltre mettere gratuitamente a disposizione della Città il complesso sportivo nelle mattine dei giorni feriali a favore delle attività dei servizi sociali, dei centri socio-terapeutici, delle comunità alloggio ed educativa territoriale, delle scuole, o di altri soggetti indicati dal Servizio Gestione Sport per particolari attività di educazione fisica che non possono svolgersi nelle palestre scolastiche, o per impossibilità di utilizzo delle strutture scolastiche che potranno usufruire gratuitamente degli impianti sportivi comunali e delle relative attrezzature, che saranno pertanto a loro completa disposizione.

Il concessionario dovrà:

- garantire servizi e attività, coerenti con le finalità sociali di cui all'articolo 29 del Regolamento Comunale n. 295, che saranno definiti nel bando di gara e quantificati in sede di offerta tecnica;
- mettere a disposizione gratuitamente l'impianto per iniziative organizzate o patrocinate dalla Città per un certo numero di giornate annue;
- realizzare corsi di avviamento alla scherma gratuiti destinati a classi delle scuole secondarie di I grado;
- realizzare attività gratuite di minimo n. 8 incontri, con istruttori qualificati, per soggetti disabili;
- realizzare corsi gratuiti di avviamento alla scherma e alle altre discipline praticate all'interno dell'impianto, della durata minima di n. 8 ore, specificatamente rivolti ai 14/15enni.

La durata della concessione avrà una durata minima di 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, cui seguirà la tempestiva consegna dell'impianto attestata da apposito verbale. La durata potrà essere prolungata fino ad anni 20 (venti) qualora il soggetto affidatario nel progetto di gestione dell'impianto sportivo dimostri di voler investire risorse per la realizzazione di opere di ristrutturazione o miglioria conformemente alla normativa vigente in materia edilizia e urbanistica. In questo caso la determinazione della durata dell'affidamento in gestione sarà adeguatamente ponderata e motivata proporzionalmente all'ammontare dell'investimento previsto, documentato da un piano economico-finanziario.

Tutto ciò premesso, occorre approvare l'esternalizzazione dell'impianto sportivo comunale sito in Torino, viale Ceppi n. 5, denominato "Villa Glicini", nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2 del Regolamento Comunale per la gestione sociale in regime di convezione degli impianti sportivi n. 295 e con procedura di gara ai sensi dell'art. 164 e seguenti del Codice dei Contratti Pubblici.

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da visto del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori notificato in data 5 aprile 2019 (allegato 2).

In riferimento alla Circolare del 30 luglio 2013 prot. 9573 inerente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, il documento allegato riporta il parere positivo espresso dalla Commissione in data 5 aprile 2019 (allegato 3).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'esternalizzazione della concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in viale Ceppi n. 5, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Comunale n. 295;
- 2) di approvare le linee guida per la gestione sociale dell'impianto sportivo comunale di viale Ceppi 5 come evidenziato in narrativa;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste dalla normativa vigente. Le spese a carico della Città troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, al fine di permettere la celere indizione della procedura di gara, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLO SPORT
E TEMPO LIBERO
Roberto Finardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
Susanna Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Amore Monica, Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 21
VOTANTI 20

ASTENUTI 1: Napoli Osvaldo

FAVOREVOLI 20: Albano Daniela, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22
VOTANTI 21

ASTENUTI 1: Napoli Osvaldo

FAVOREVOLI 21: Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Ricca Fabrizio, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento:
allegato 1 bis - allegato 2 - allegato 3.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesco Sicari

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-426-2021-All_1-Allegato_1bis.pdf
2. DEL-426-2021-All_2-Allegato_2.pdf
3. DEL-426-2021-All_3-Allegato_3.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento